

PNRR SISMA: LEGNINI, "AL VIA BANDI PER 700 MILIONI". A CRATERE 2009 124 MILIONI PER 274 PROGETTI

1 Luglio 2022



TERAMO – Emanate le ordinanze relative agli 11 bandi dal valore di circa 700 milioni di euro della Macromisura B del Fondo complementare sisma al PNRR, che è dedicata al rilancio economico e sociale delle quattro regioni colpite dai terremoti del 2009 e del 2016, Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Un passo fondamentale, anche per rispettare le stringenti tempistiche dettate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per i 56 Comuni del Cratere 2009, hanno raggiunto il nulla-osta preliminare 279 progetti, per un totale di circa 124 milioni di euro.

Il pacchetto di misure approvato dalla Cabina di Coordinamento integrata, presieduta dal Commissario Straordinario alla Ricostruzione sisma 2016 Giovanni Legnini, mira a favorire lo sviluppo, la crescita occupazionale, l'inclusione sociale, anche attraverso il terzo settore, il turismo, la cultura, l'economia circolare, il riuso delle macerie, la filiera del legno ed agroalimentare e le comunità energetiche, nei due crateri post-sisma 2009 e 2016-17 dell'Appennino centrale.

I bandi sono già pubblicati sul sito www.sisma2016.gov.it. Con il completamento della procedura relativa al regime di aiuti da parte della Commissione Europea, i soggetti gestori Invitalia e Unioncamere provvederanno poi alla pubblicazione degli avvisi entro la metà di luglio con l'indicazione dei relativi tempi di apertura e chiusura degli sportelli.

Di particolare rilievo l'approvazione dei progetti per la prima rete integrata territoriale per la ricerca e l'innovazione, per la realizzazione di quattro centri di ricerca e alta formazione, uno per ogni regione e ciascuno dedicato a un ambito specifico: economia circolare e salute nel Lazio, con sede principale a Rieti, digitalizzazione, valorizzazione, conservazione e fruizione dei beni culturali e ambientali in Umbria, in Abruzzo il centro sulla sicurezza e tecnologie agroalimentari, nelle Marche quello dedicato alla scienza e tecnica delle ricostruzioni.

A questi si aggiunge la nuova sede decentrata della Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione a L'Aquila in accordo con l'Università. La Cabina di Coordinamento ha preso inoltre atto dello stato attuativo degli oltre 800 progetti finanziati con la Macromisura A, dal valore di 1 miliardo e 80 milioni di euro, che hanno raggiunto gli obiettivi fissati dal Mef grazie al lavoro intenso dei Comuni e degli Uffici Speciali alla Ricostruzione.

"I bandi approvati dalla Cabina di coordinamento integrata sono il risultato di mesi di lavoro molto fruttuoso, da parte dei soggetti attuatori Commissario sisma 2016 e Struttura di missione 2009, del Dipartimento Casa Italia, delle Regioni, dei Sindaci, dei soggetti gestori Invitalia e Unioncamere e degli esperti, le dirigenti della Struttura commissariale - ha sottolineato il Commissario Legnini -. Si è altresì svolto un confronto molto collaborativo con il Dipartimento politiche europee della Presidenza del Consiglio e con la Commissione europea finalizzato a massimizzare il regime di aiuti con le deroghe previste dal Temporary framework per il Covid e per il contrasto alla crisi Ucraina - ha aggiunto il Commissario Legnini -. Voglio ringraziare tutti i soggetti istituzionali e professionali grazie al cui impegno siamo riusciti a rispettare la milestone del 30 giugno. Si tratta di un'opportunità straordinaria per sostenere lo sviluppo, il lavoro e la ricerca nei territori dei due crateri, che con questo step attuativo potranno giovare non soltanto dei processi di ricostruzione in corso ma anche di strumenti e incentivi per affrontare i nodi storici dello sviluppo dell'Appennino centrale".

Conclude Legnini: "Adesso spetta alle Regioni e in particolare alle Società di sviluppo regionali designate, al sistema camerale, alle associazioni di categoria, che voglio ringraziare per i contributi forniti, ai Sindaci e a tutti gli attori sociali interessati, far conoscere, promuovere e accompagnare le misure varate per attrarre nuovi investimenti nei territori colpiti dai terremoti".

Ad esprimere grande soddisfazione, il Coordinatore dei Sindaci del Cratere 2009, Gianni Anastasio ed il Tavolo di Coordinamento delle Aree Omogenee e il titolare dell'USRC, Raffaello Fico

I progetti del cratere 2009 riguardano i temi, vitali per lo sviluppo dei comuni, per la rigenerazione urbana, la rifunionalizzazione e l'efficientamento energetico di edifici pubblici, nonché interventi su impianti sportivi, cammini ed investimenti sulle reti stradali comunali.

"Si tratta un importante risultato frutto di un costante coordinamento con il Commissario Straordinario Giovanni Legnini e con il Direttore della Struttura di Missione post sisma 2009, Carlo Presenti e di intensi mesi di confronto, programmazione e lavoro da parte dei Comuni, degli uffici tecnici e dell'USRC", commenta Anastasio.

"È stato un grande lavoro di squadra - afferma Raffaello Fico -, reso possibile grazie alla sinergia che si è creata tra i comuni, il gruppo di lavoro dell'USRC coordinato dall'Ing. Claudia Genitti e la cabina di regia integrata post sisma 2009 - 2016. Questo positivo nulla osta preliminare a tutti i progetti presentati, rappresenta una iniezione di fiducia che consentirà al territorio e alle professionalità coinvolte, di affrontare al meglio le sfide future legate allo sviluppo e alla ripresa sociale"